

**OSSERVAZIONI DEL DEPUTATO TROMPEO SULL'ANDAMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE CHE ESAMINA IL NUOVO CODICE DI COMMERCIO.**

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Trompeo.

**TROMPEO.** Il 2 luglio del 1880 l'onorevole signor ministro guardasigilli, di concerto coll'onorevole suo collega il ministro d'agricoltura e commercio, con lodevole sollecitudine, presentava a questa Camera il disegno di legge già approvato dal Senato del regno nella tornata del 30 giugno precedente, per autorizzare il Governo a pubblicare e mettere in esecuzione il nuovo Codice di commercio; e la Camera, desiderosa di affrettare quanto più era possibile l'esame dell'importante tema, pochi giorni dopo nominava essa stessa una Commissione composta di 15 nostri onorevoli colleghi, competentissimi nella materia. Come della loro dottrina e intelligenza grandissima, così della loro alacrità e del loro zelo nel compiere il mandato ricevuto, tutti siamo perfettamente convinti.

Tuttavia, siccome trattasi di un disegno di legge la cui attuazione è molto aspettata dal paese, e specialmente dal ceto industriale e commerciale; così non credo di essere indiscreto se oso chiedere a qual punto sieno i lavori della menzionata Commissione.

Giova ricordare che il nuovo Codice di commercio dovrebbe andare in vigore col primo giorno del prossimo giugno e non farebbe certo favorevole impressione un ulteriore ritardo.

Le persone più competenti affermano, che esso corrisponde ai mutati tempi, ed ai nuovi bisogni; e lo stesso voto del Senato, che lo approvò all'unanimità meno un voto, ciò conferma eloquentemente. Io vorrei sperare quindi che le risposte che avrò, mi daranno la fiducia che questo Codice tanto sospirato, potrà essere fra breve tempo votato anche da noi, e che così questa Camera acquisterà un altro titolo alla benemerenzza del paese, dotandolo di una nuova legislazione commerciale rispondente alle presenti esigenze. *(Bene!)*

**PRESIDENTE.** Sulla domanda dell'onorevole Trompeo non posso dare molti schiarimenti. Come l'onorevole Trompeo e la Camera sanno, fu nominato relatore del Codice di commercio l'onorevole Mancini; e questi già mandò in due volte alla Presidenza gran parte della sua relazione. L'ultima di queste parti arrivò sabato scorso e fu immediatamente data alle stampe; però non mi pare che la relazione sia ancora stata approvata dalla Commissione.

Dopo questo, in non so se sia presente qualcuno dei membri della Commissione incaricata di esaminare il Codice di commercio...

**RICCI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Io non posso dare altri schiarimenti oltre quelli che ho dati.

L'onorevole Ricci ha facoltà di parlare.

**RICCI.** Nella mia qualità di segretario della Commissione che esamina il Codice di commercio, posso informare la Camera che la Commissione si è riunita più volte, per istabilire appunto i criteri coi quali dirigere i suoi lavori: in seguito di queste riunioni tenute più volte, ciascuno dei commissari ha avuto incarico di far pervenire alla Presidenza, dappoichè lo stesso egregio presidente è anche relatore, le osservazioni che stimava opportuno di fare.

So che ciascuno dei commissari ha fatto così, ed il presidente, incaricato pure di fare la relazione, ha già inviate appunto alla tipografia le osservazioni fatte da ciascuno dei commissari. Quindi io credo che tra non molto la relazione potrà essere presentata alla Camera, che potrà intraprendere la discussione dell'importante disegno di legge.

**PRESIDENTE.** Confermo che sono state già mandate alla Presidenza non solo le osservazioni fatte dai singoli commissari, ma anche una gran parte della relazione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Trompeo.

**TROMPEO.** Ringrazio l'onorevole presidente delle spiegazioni che mi ha date relativamente alla mia domanda; e prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole Ricci, segretario della Commissione, le quali mi fanno sperare che il nuovo Codice di commercio potrà sollecitamente essere portato alle nostre deliberazioni, ed essere attuato col 1° del prossimo giugno, come è stabilito dal disegno di legge votato dal Senato.

**SVOLGIMENTO DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO MARTELLI SULL'ABOLIZIONE DEI TRIBUNALI DI COMMERCIO.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge dei deputati Martelli e Bizzozero per l'abolizione dei tribunali di commercio.

L'onorevole Martelli ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

**MARTELLI MARIO.** Onorevoli colleghi, la proposta di legge che io ed il collega Bizzozero vi abbiamo presentata, ammessa da voi alla lettura, e che oggi